



FLC CGIL

*federazione
lavoratori
della conoscenza*

PASSI DI RUOLO? PASSA IN CGIL

**Informazioni e normativa
per il personale neo assunto
a tempo indeterminato**

anno scolastico 2023/2024

LE GUIDE della FLC CGIL | www.flcgil.it

SOMMARIO

L'ACCOGLIENZA DELLA FLC CGIL PER I NEO ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO NELLA SCUOLA ..	3
IL PRIMO ANNO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	5
IL SINDACATO NELLA TUA SCUOLA	9
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	9
DAI FORZA AL LAVORO, ISCRIVITI ALLA FLC CGIL	11

GUIDE FLC CGIL

L'ACCOGLIENZA DELLA FLC CGIL PER I NEO ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO NELLA SCUOLA

Cara collega, caro collega,

ti facciamo le nostre congratulazioni per la tua immissione in ruolo. Questo sarà per te un anno importante, per questo mettiamo a tua disposizione la nostra esperienza per rafforzare la **tutela** della tua professionalità.

Stabilità del personale e continuità didattica per la FLC CGIL sono obiettivi prioritari, per questo continueremo ad impegnarci, affinché venga assicurata l'assunzione a tempo indeterminato a tutte le lavoratrici e i lavoratori precari - docenti, personale educativo e ATA - che garantiscono il funzionamento della scuola pubblica.

Nell'ultimo periodo ci sono state importanti innovazioni normative che hanno riguardato i nostri settori, in gran parte frutto delle numerose mobilitazioni e rivendicazioni, a partire dal riconoscimento dei compensi accessori di natura fissa e continuativa (RPD e CIA) ai supplenti con incarichi brevi e saltuari e l'estensione della carta del docente alle/agli insegnanti con contratto annuale fino al 31 agosto, un passo avanti sulla strada del riconoscimento del beneficio a tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, ATA ed educatori compresi.

Altri punti di avanzamento sono stati ottenuti con il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 2019-2021. In particolare, oltre agli aumenti salariali, non ancora adeguati rispetto alle nostre legittime aspettative e al costo della vita, ma comunque orientati verso un maggior riconoscimento delle nostre professionalità, vi è una maggiore tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e passaggi importanti sulla strada dell'equiparazione delle condizioni di lavoro tra chi svolge lo stesso tipo di attività professionale, come per esempio i tre giorni di permesso retribuito per motivi personali e familiari finalmente riconosciuti al personale precario con contratto annuale o fino al 30 giugno.

La formazione, in quanto elemento qualificante le professionalità di chi opera nel sistema di istruzione, è riconosciuta come servizio a tutti gli effetti e, per i docenti, rientra nelle attività funzionali (40+40).

Il computo dell'attività dei Gruppi di Lavoro operativi per l'inclusione (GLO) rientrerà, d'ora in poi, nel monte ore dei consigli di classe/interclasse/intersezione

Ci sono inoltre **nuove sfide** che affronteremo e che ti chiediamo di sostenere con noi:

- il prossimo **rinnovo del contratto nazionale di lavoro**, per il triennio 2022/2024, per adeguare le retribuzioni al valore delle nostre professionalità e al costo della vita;
- il **contrasto all'autonomia differenziata**, il progetto scellerato di regionalizzare la scuola, che rischia di compromettere la tenuta unitaria del sistema scolastico nazionale;
- la necessità urgente di **stabilizzare tutti i posti dell'organico** assegnati in deroga e in organico di fatto con supplenze al 30 giugno;
- il **superamento dei vincoli sulla mobilità**.

Daremo inoltre continuità al nostro impegno per contrastare decisioni per noi sbagliate, come l'istituzione delle nuove figure del tutor e dell'orientatore che rischia di introdurre surrettiziamente una gerarchia tra docenti, mortificando la collegialità senza offrire un supporto efficace agli studenti

nel loro processo di apprendimento e di crescita, o come la riforma dell'istruzione tecnica e professionale contraria a un'idea di scuola inclusiva, promotrice di pari opportunità.

Siamo convinti che la scuola che ti accoglierà, messa a dura prova dalle riforme nefaste degli ultimi anni e dalla pandemia, sia nonostante tutto una comunità che resiste e che cerca di portare avanti i valori della democrazia, della collegialità, della partecipazione, della convivenza plurale e del confronto tra le diversità. Una casa comune dove ognuno, docente o ATA, può dare un contributo con la propria partecipazione attiva negli organi collegiali, con il supporto dei e ai colleghi, con la collaborazione, con la propria professionalità e il proprio impegno.

Le RSU elette nelle liste della FLC CGIL sono presenti in tutte le scuole, pronte a offrirti accoglienza nei primi giorni e supporto nel prosieguo dell'anno scolastico.

Per vincere le sfide che ci pone questo nuovo anno scolastico è decisivo anche il tuo contributo, per questo ti chiediamo di aderire al nostro sindacato e di partecipare attivamente alle assemblee e alle iniziative.

Noi crediamo nella forza della partecipazione democratica ed è per questo che le/gli iscritte/i al nostro sindacato rappresentano il vero gruppo dirigente diffuso nei posti di lavoro. È impegnandoci insieme che la FLC CGIL intende rafforzare la sua capacità di tutela dei diritti e di iniziativa sindacale.

Nelle pagine che seguono ti offriamo una **breve guida alla normativa** generale per il personale neo-assunto a tempo indeterminato. Per qualsiasi altro dubbio, vieni **nelle sedi provinciali e territoriali della FLC CGIL**, dove troverai una consulenza qualificata e iniziative di formazione, in collaborazione con l'associazione professionale Proteo Fare Sapere, per supportarti nella tua esperienza professionale e nella conoscenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La Segretaria Generale della FLC CGIL Nazionale

Gianna Fracassi

IL PRIMO ANNO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

È importante sapere che la principale fonte normativa del rapporto di lavoro pubblico è il DLgs 165/01 (ex DLgs 29/93) che ha sancito la “privatizzazione” dei rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione. Con il termine “privatizzazione” si intende che la disciplina del rapporto di lavoro è affidata alla Contrattazione Collettiva Nazionale e non alla legge. **Conoscere il Contratti Collettivi del proprio settore significa conoscere meglio l’ambito generale della propria attività lavorativa.** Presso le sedi provinciali della FLC CGIL all’inizio organizzeremo incontri di informazione/formazione/approfondimento per i neo assunti, fornendo indicazioni utili ad affrontare il nuovo anno scolastico, il tuo primo anno di ruolo.

Il rapporto di lavoro

Sulla base di quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) l’assunzione del personale della scuola avviene con la **sottoscrizione di un contratto di lavoro** tra l’amministrazione e colei/colui che è stata/o individuata/o come avente diritto al posto.

L’assunzione può avvenire, a domanda della/del dipendente, anche su **posto part-time**, infatti con una specifica richiesta al momento dell’assunzione si può optare per un orario ridotto (nel rispetto di un contingente massimo definito a livello provinciale).

La sottoscrizione del contratto

Con la sottoscrizione del contratto scattano per le lavoratrici e i lavoratori una serie di diritti e di doveri. Nel contratto individuale di lavoro sono indicati alcuni elementi essenziali costitutivi del rapporto stesso.

Il 1° settembre il personale neo assunto deve prendere servizio nella scuola assegnata. È possibile chiedere il differimento, in relazione a particolari condizioni, ma la mancata presentazione in servizio, se non giustificata da gravi comprovati motivi, comporta la perdita dell’impiego.

La sede di servizio

Per le/i docenti la sede di servizio è quella definitiva. Il DLgs 59/2017, all’art. 13 c. 5 prevede, inopportuno, a decorrere dalle immissioni in ruolo disposte per l’anno scolastico 2023/2024, che al termine dell’anno di formazione e di prova, con la conferma in ruolo, la/il docente sia cancellata/o da ogni altra graduatoria, di merito, di istituto o ad esaurimento, nella quale sia iscritto e venga confermata/o in ruolo presso la stessa istituzione scolastica ove ha svolto il periodo di prova. La/Il docente è tenuta/o a rimanere nella predetta istituzione scolastica, nel medesimo tipo di posto e classe di concorso, per non meno di tre anni. La contrattazione integrativa nazionale potrà individuare deroghe al vincolo triennale e forme di agevolazione per tutelare nei trasferimenti particolari categorie quali le persone con disabilità, i genitori con figli fino a 12 anni, i caregiver familiari.

È possibile, in ogni caso, dopo la conferma in ruolo, presentare domanda di assegnazione provvisoria e utilizzazione nell’ambito della provincia di appartenenza e accettare, nell’ambito del settore scuola, rapporti di lavoro a tempo determinato su posto intero in un diverso ordine o grado

d'istruzione, o per altra tipologia o classe di concorso, purché di durata non inferiore a un anno scolastico o fino al 30 giugno.

La sede assegnata nel primo anno di lavoro è invece provvisoria per il personale ATA ed educativo: solo l'anno successivo si raggiunge la sede definitiva sulla base delle preferenze espresse nella domanda di mobilità.

Come FLC CGIL continueremo a impegnarci con determinazione per riportare la mobilità alla piena negoziazione, liberandola dai vincoli normativi.

Gli adempimenti di rito

Le dichiarazioni di "rito" sono state già rese, in autocertificazione, in occasione dell'inclusione nelle graduatorie; il DL 69/13 ha anche eliminato l'obbligo della certificazione di idoneità all'impiego.

All'atto dell'assunzione è comunque necessario provvedere ad una serie di adempimenti, alcuni obbligatori, altri legati alla situazione personale.

Le domande/documentazioni da presentare sono le seguenti:

- dichiarazione dei servizi;
- computo/riunione/riscatto/ricongiunzione dei servizi/periodi ai fini pensionistici;
- riconoscimento dei servizi/periodi ai fini del trattamento di fine rapporto (TFR);
- ricostruzione di carriera (entro il 31 dicembre dell'anno scolastico successivo a quello in cui si supera il periodo di formazione e prova);
- eventuale richiesta di adesione alla previdenza integrativa (fondo ESPERO).

Per le/gli iscritte/i alla FLC CGIL è disponibile un servizio gratuito di assistenza per la compilazione delle domande e per il controllo della documentazione, anche in collaborazione con il patronato INCA CGIL.

L'anno di prova e formazione

Uno degli adempimenti importanti del personale neo-assunto riguarda il periodo di prova e formazione che ha caratteristiche specifiche per docenti e ATA. **L'anno di formazione e prova delle/dei docenti assunte/i a tempo indeterminato** è regolamentato dal Decreto 226 del 16 agosto 2022 che ne definisce tempistiche e modalità di svolgimento.

I requisiti di servizio per superare l'anno di prova sono: 180 giorni nell'anno scolastico (che comprendono tutte le attività connesse al servizio, esami, scrutini e periodi di sospensione delle lezioni) e 120 gg di attività didattica (che comprendono i giorni di effettivo insegnamento, attività progettuali, formative e collegiali). È prevista la riduzione proporzionale in caso di part-time; in caso di maternità il primo mese di astensione obbligatoria è computato nei 180 giorni.

L'anno di prova è rinviabile se la/il docente non ha prestato i periodi di servizio e di formazione prescritti (180 gg + 120 gg), sulla base di quanto previsto nel DLgs 297/94, articolo 438 c. 5.

La formazione ha una durata complessiva di 50 ore:

Incontri propedeutici e restituzione finale	6 ore
Laboratori formativi/visite in scuole innovative	12 ore
Attività di peer to peer	12 ore
Attività sulla piattaforma on line (INDIRE)	20 ore

Alle/Ai docenti in anno di formazione e prova viene assegnato un tutor, preferibilmente individuato tra le/i docenti della stessa disciplina, area disciplinare e tipologia di cattedra; al termine del percorso, nel periodo compreso tra il termine delle attività didattiche e la fine dell'anno scolastico, la/il docente neoassunta/o sostiene un colloquio/test innanzi al Comitato di valutazione. Quest'ultimo procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento degli standard professionali e verifica la traduzione in competenze didattiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche attraverso un test finale.

La valutazione finale è in capo alla/al Dirigente scolastica/o, sulla base dell'istruttoria del tutor, sentito il Comitato di Valutazione. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per la/il Dirigente Scolastica/o.

Le/i docenti assunte/i ai sensi dell'art.59 comma 9 bis del D.Lgs 73/2021 (concorso straordinario bis), con contratto annuale a tempo determinato, vengono confermate/i in ruolo previo superamento del periodo di prova integrato con un percorso di formazione universitario (40 ore complessive pari a 5 CFU) completo di prova finale.

Le/I docenti che hanno superato l'anno di formazione e prova presentano la domanda di ricostruzione della carriera dal 1° settembre al 31 dicembre dell'anno scolastico successivo.

Il personale ATA, assunto a tempo indeterminato, è soggetto al superamento di un periodo di prova, che varia a seconda del profilo, come disposto dall'art. 30 del CCNL 2016-2018:

- due mesi per le aree A e AS;
- quattro mesi per le aree B e D.

Si considera il servizio effettivamente prestato. Il periodo di prova viene sospeso per le assenze per malattia e in altri casi previsti dalla legge o dal CCNL.

L'assenza per malattia dà diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto può essere risolto. In caso di infortunio sul lavoro o malattia derivante da causa di servizio, l'assenza non rientra nel computo ai fini del limite massimo del diritto alla conservazione del posto.

Il periodo di prova può essere rinnovato o prorogato alla scadenza per una sola volta.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, la/il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Assunzioni in ruolo del personale ATA

Dal 1° settembre 2023 è prevista l'assunzione in ruolo del personale ex Lsu e Appalti storici (terza procedura assunzionale) per la copertura di 590 posti residuati dalla seconda procedura assunzionale (legge di Bilancio 2022), dopo il ritardo di un anno nell'emanazione del decreto Interministeriale che doveva dare l'avvio alla procedura selettiva. Con il Decreto Dipartimentale n. 1391 dell'11 agosto 2023 è stata finalmente avviata la procedura selettiva con l'istituzione di una graduatoria nazionale (comma 5-sexies dell'art. 58 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69) finalizzata ad assumere, il personale ex LSU che non ha potuto partecipare alla precedente procedura selettiva, nonché il personale che, pur avendo partecipato alla suddetta procedura, era risultato soprannumerario per carenza di posti disponibili nella propria provincia.

Il trattamento economico

Il trattamento economico base del personale della scuola è stabilito dal CCNL, che prevede una progressione stipendiale legata all'anzianità di servizio. Il personale neo assunto a tempo indeterminato percepisce lo stipendio iniziale. Al momento della ricostruzione di carriera (dopo il superamento del periodo di prova/anno di formazione) sarà inquadrato nello scaglione corrispondente all'anzianità di servizio valutabile.

Il Contratto stabilisce anche la misura del salario accessorio per alcune voci a carattere continuativo (retribuzione professionale docente, compenso individuale accessorio per gli ATA, indennità di direzione per i DSGA e per i suoi sostituti, ecc.), mentre il contratto integrativo di istituto stabilisce i compensi per chi è disponibile a svolgere ore in più rispetto all'orario obbligatorio o assume particolari incarichi o partecipa alle attività deliberate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) proprio di ogni scuola.

Retribuzione tabellare iniziale (lorda annua dal 1° gennaio 2021) (*)			
Collaboratore scolastico	16.427,76	Docente scuola primaria e dell'infanzia	21.099,04
Collaboratore scolastico dei servizi	16.826,09	Docente diplomato istituti di II grado	21.099,04
Assistente Amministrativo/Tecnico	18.312,16	Docente scuola media	22.837,88
Coordinatore amm.vo e tecnico	20.829,09	Docente laureato istituti di II grado	22.837,88
DSGA	23.986,09		
* Valori per 12 mensilità, comprensivi dell'elemento perequativo, cui aggiungere la 13.ma mensilità			

CIA (Compenso individuale accessorio) da corrispondere per 12 mesi		RPD (Retribuzione professionale docente) da corrispondere per 12 mesi	
Collaboratore scolastico	72,70	Docenti	194,80
Collaboratore scolastico dei servizi		INDENNITA' DI DIREZIONE Valore annuo	
Assistente Amministrativo/Tecnico	80,10	DSGA	1984,20
Coordinatore amm.vo e tecnico			

IL SINDACATO NELLA TUA SCUOLA

La RSU (rappresentanza sindacale unitaria) assicura in ogni scuola:

- la contrattazione, con la/il dirigente scolastica/o, dei criteri di riparto e di determinazione dei compensi a carico del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF), comprese le risorse destinate dalla legge 107/2005 al cosiddetto "bonus docenti" e quelle disposte con specifiche disposizioni di legge destinate a remunerare le attività del personale scolastico;
- il confronto sull'organizzazione del lavoro (orari, carichi di lavoro, assegnazione alle sedi, permessi per aggiornamento, individuazione destinatari di attività aggiuntive da retribuire col fondo...);
- la trasparenza sulle scelte dell'amministrazione scolastica in merito alla formazione delle classi e alla richiesta di organico;
- la tutela dei diritti individuali delle lavoratrici e dei lavoratori;
- la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori tramite le assemblee.

Il 5/6/7 aprile 2022 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle RSU e la FLC CGIL si è confermata, nel settore scuola, come primo sindacato. Una vittoria che ha ribadito il primato assoluto della nostra organizzazione sindacale e che ha rafforzato il consenso del nostro essere sindacato inclusivo e con visione del futuro.

Cerca la bacheca sindacale nella tua scuola e prendi contatto con la sede sindacale della zona per conoscere chi sono le RSU della tua scuola

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE



A partire dalla riforma del sistema pensionistico del 1995, le lavoratrici e i lavoratori possono affiancare alla pensione "tradizionale" una eventuale pensione integrativa. Questa "seconda" pensione si costruisce aderendo ad un fondo di previdenza complementare.

Per il comparto Scuola, a seguito **dell'accordo** del 14/03/2001 fra le Organizzazioni Sindacali del settore e l'ARAN e con il successivo atto costitutivo del 17/11/2003, è stato istituito un fondo pensionistico negoziale (**fondo ESPERO**) per consentire alle lavoratrici e ai lavoratori di avere al termine della propria vita lavorativa **una pensione complementare** ad integrazione dell'assegno erogato dall'INPS che, a causa del regime contributivo vigente, sarà sensibilmente inferiore allo stipendio percepito.

Ad ESPERO possono aderire tutti i lavoratori della scuola con contratto a tempo indeterminato e tutti quelli a tempo determinato, purché il loro contratto sia di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.

L'adesione al fondo è volontaria e si effettua accedendo all'area riservata del portale NoiPA e all'apposita sezione "previdenza" tra i servizi self service.

Il 31 maggio dello scorso anno, le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto all'ARAN un'ipotesi di intesa che regola le modalità di adesione al Fondo pensione Espero, prevedendo anche la formula del silenzio-assenso con diritto di recesso. L'accordo è tutt'ora al vaglio degli organi di controllo e in attesa di firma definitiva.

Poiché si tratta di una materia molto complessa, **consigliamo di rivolgersi agli Uffici della FLC CGIL territoriale per verificare le condizioni e le opportunità dell'adesione ad ESPERO.**

È anche possibile acquisire informazioni collegandosi al sito internet: www.fondoespero.it sul quale è disponibile anche una procedura di simulazione.

GUIDE FLC CGIL

DAI FORZA AL LAVORO, ISCRIVITI ALLA FLC CGIL



La **Federazione Lavoratori della Conoscenza (FLC) CGIL** nasce dalla fusione della CGIL Scuola e del Sindacato Nazionale Università e Ricerca CGIL, le organizzazioni di categoria della CGIL che da sempre operano nell'ambito del lavoro culturale, della formazione, dell'istruzione e della ricerca.

Con questo nuovo sindacato la CGIL intende affrontare la sfida di una società sempre più complessa, in cui i saperi sono fondamentali per la qualità della vita, per lo sviluppo del Paese, per la democrazia.

La conoscenza, infatti, deve rappresentare nel nuovo contesto globale un diritto universale, garantito a tutti i cittadini, perché è strumento indispensabile per promuovere una democrazia reale e condizioni di parità e pari opportunità tra le persone.

In questa nuova casa comune si ritrovano coloro che lavorano a vario titolo nella scuola statale e paritaria, nelle scuole italiane all'estero, nella formazione professionale, nelle università pubbliche e private, negli enti di ricerca, nelle accademie e nei conservatori.

Per saperne di più sull'iscrizione alla FLC CGIL: www.flcgil.it/iscriviti.

- Le/Gli iscritte/i alla FLC CGIL hanno diritto ad alcune polizze assicurative gratuite (responsabilità civile nell'esercizio delle funzioni, ricovero ospedaliero per infortunio professionale ed extraprofessionale, responsabilità civile extraprofessionale-danni patrimoniali).
- La FLC CGIL offre alle/agli iscritte/i, in convenzione con l'associazione Proteo Fare Sapere (riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione), iniziative di formazione e aggiornamento professionale e, in convenzione con vari editori, sconti su libri e riviste.
- La CGIL attraverso il suo sistema servizi offre a tutte/i le/gli iscritte/i tutela e assistenza in ambito previdenziale, fiscale e legale e numerose convenzioni per attività culturali e commerciali.

Per maggiori dettagli sui servizi agli iscritti: www.flcgil.it/@3838747.



www.flcgil.it

ISCRIVITI

[ISCRIVITI.FLCGIL.IT](https://www.flcgil.it)

RIMANI AGGIORNATO

www.flcgil.it/newsletter

SEGUICI SUI SOCIAL



[@flccgilfanpage](https://www.facebook.com/flccgilfanpage)



[@flccgilnazionale](https://www.instagram.com/flccgilnazionale)



[@flccgil](https://twitter.com/flccgil)



[sindacatoflccgil](https://www.youtube.com/sindacatoflccgil)



FLC CGIL

*federazione
lavoratori
della conoscenza*

www.flcgil.it